



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 09/02/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2011, n. 99

Programma per la realizzazione di interventi destinati alla popolazione immigrata in materia di accesso all'alloggio. Ratifica approvazione accordo di programma tra Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e Regione Puglia a valere sul Fondo per le Politiche Migratorie - Annualità 2010.

L'Assessore alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale e Attuazione del Programma, dott. Nicola Fratoianni, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Immigrazione, confermata dalla Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il D. L.vo 25.07.1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni ed integrazioni, all'articolo 42 prevede che lo Stato, le Regioni, le Province e i Comuni, nell'ambito delle proprie competenze, partecipano alla definizione e realizzazione delle misure di integrazione sociale degli stranieri;
- il Ministero, con le risorse affluenti sul capitolo di spesa relativo al Fondo nazionale per le politiche migratorie, a seguito del provvedimento di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali, attua gli interventi di integrazione sociale cui all'art. 42 del d.lgs. 286/1998;
- in data 10.6.2010 il Consiglio dei ministri ha approvato il Piano per l'integrazione nella sicurezza "Identità e incontro", individuando le principali linee di azione e gli strumenti da adottare al fine di promuovere un efficace percorso di integrazione delle persone immigrate, in grado di coniugare accoglienza e sicurezza ed, in particolare, i cinque assi basilari su cui sviluppare con successo il percorso di integrazione del migrante: educazione e apprendimento; lavoro; alloggio e governo del territorio; accesso ai servizi essenziali; minori e seconde generazioni;
- per quanto riguarda l'accesso all'abitazione, il sopracitato Piano evidenzia la necessità di favorire, da un lato, l'accesso alla casa da parte degli immigrati, dall'altro, la necessità di creare le condizioni per una coesistenza pacifica tra cittadini italiani e stranieri fondata su un "patto sociale" nel rispetto delle regole di convivenza civile;
- l'Atto di indirizzo per l'anno 2011-2013 - "Individuazione delle priorità politiche" di questo Ministero, precisa che, in coerenza con il modello di integrazione definito nel Piano per l'Integrazione nella sicurezza, bisogna assicurare percorsi di integrazione sociale dei cittadini stranieri, attraverso la promozione di azioni che favoriscano l'accesso alla casa e ai servizi essenziali;
- il Libro bianco sul futuro del modello sociale "La vita buona nella società attiva", approvato dal Consiglio dei Ministri in data 6.5.2009, evidenzia la necessità di una politica che rispetti il principio di sussidiarietà e sappia riconoscere le differenze, individuando nel territorio la dimensione idonea per la realizzazione di politiche rivolte ad un'effettiva inclusione sociale;

- il P.O.N. "Sicurezza per lo sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007 -2013", al fine di conseguire l'obiettivo generale della diffusione di migliori condizioni di sicurezza, giustizia e legalità per i cittadini e le imprese, prevede, nell'ambito del piano d'azione per la gestione dell'impatto migratorio, la realizzazione di progetti di infrastrutturazione a finalità sociale;
- è stato sottoscritto, in data 6 ottobre 2010, tra il Ministero e le Regioni un accordo di programma finalizzato alla realizzazione di un intervento sperimentale di politica attiva del lavoro, volto a contribuire alla prevenzione del lavoro sommerso, nei settori produttivi dell'agricoltura, dell'edilizia, dei servizi alla persona e del turismo, il quale prevede, tra l'altro, la possibilità di integrazioni successive attraverso intese aggiuntive tra le parti con particolare riferimento al riutilizzo dei beni confiscati alla mafia e riassegnati agli enti locali per le finalità di ospitalità di lavoratori immigrati;
- il Ministero con nota n. 5060 del 22/12/2010 pervenuta via mail, ha manifestato alle Regioni il proprio intendimento di destinare parte delle risorse afferenti al Fondo per le politiche migratorie anno 2010, per un importo pari ad euro 4.000.000,00, alla realizzazione, nei territori delle Regioni obiettivo Convergenza, di interventi finalizzati a favorire l'accesso all'alloggio della popolazione immigrata, disponendo che a tale scopo le Regioni avrebbero dovuto inviare entro il termine del 28/12/2010 l'adesione all'iniziativa;
- nella stessa nota n. 5060 del 22/12/2010 il Ministero ha comunicato che i rapporti tra il Ministero e le Amministrazioni Regionali devono essere disciplinati in appositi accordi di programma da sottoscrivere entro il termine perentorio del 31/12/2010;
- la Regione Puglia con nota n. 5170 del 28/12/2010 dell'Ufficio Immigrazione ha formalmente manifestato l'adesione all'iniziativa;
- in data 29/12/2010 la dirigente dell'Ufficio Immigrazione ha siglato l'accordo tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Puglia, con la riserva, da parte della Regione, di approvare successivamente in sede di Giunta Regionale lo schema dell'Accordo stesso.

Considerato che:

- Il programma persegue le seguenti finalità:
 - rafforzare la cooperazione interistituzionale finalizzata a prevenire i fenomeni di marginalità abitativa e di discriminazione che precludono e ostacolano l'accesso all'abitazione degli immigrati;
 - migliorare la capacità di governance e di programmazione in materia di accesso all'abitazione attraverso azioni di recupero e auto-recupero di beni immobili confiscati e di beni immobili a vario titolo in disponibilità delle pubbliche amministrazioni, anche attraverso programmi formativi promossi dalle scuole edili nell'ambito del recupero di immobili destinati agli immigrati;
 - consolidare la rete esistente tra i diversi attori sociali che partecipano al processo di integrazione sociale degli immigrati (enti locali, sindacati, le associazioni di categoria, enti del privato sociale);
 - rafforzare il ruolo delle PP.AA. competenti ai diversi livelli di governance dell'immigrazione.
- La responsabilità attuativa del progetto è attribuita alla Regione Puglia, che opererà nella prospettiva del massimo coinvolgimento e partecipazione delle parti istituzionali e sociali interessate.
- Le linee di attività ammesse al finanziamento statale saranno imputabili a:
 - programmare azioni congiunte pubblico-privato per l'acquisizione e/o il recupero e la gestione degli alloggi da destinare in locazione e per facilitare l'accesso agli stessi;
 - promuovere progetti sperimentali per l'acquisizione di alloggi attraverso forme di recupero, autorecupero o autocostruzione di unità immobiliari da destinare alla residenza;
 - assicurare il sostegno allo start-up delle attività di gestione delle strutture destinate agli immigrati.
- nell'art 4 - "Risorse Finanziarie" del citato Accordo di programma, il Ministero ha provveduto, al riparto delle risorse finanziarie statali disponibili, attribuendo alla Regione Puglia uno stanziamento di Euro 800.000,00;

La Regione Puglia, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegna:

- a rispettare i termini concordati;
- ad attuare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
- ad attivare ed utilizzare appieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate per la realizzazione del progetto programmato;
- a rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase di attuazione dell'accordo di programma.

Nel caso in cui vi sia il coinvolgimento delle scuole edili, la Regione si impegna a supportare i programmi di formazione nell'ambito dei cantieri scuola destinati al recupero degli immobili.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si ritiene di dover proporre alla Giunta Regionale di ratificare la sottoscrizione del citato Accordo di Programma per la realizzazione di interventi destinati alla popolazione immigrata in materia di accesso all'alloggio, a valere sul Fondo Politiche Migratorie 2010, così come trasmesso dalla Direzione Generale Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e allegato al presente provvedimento (allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi delle leggi costituzionali n. 1/1999 e n. 3/2001 nonché dell'art. 44 comma 1 e comma 4 lett. e) dello Statuto della Regione Puglia (legge regionale n. 12 maggio 2004, n. 7).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto e ratificare la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e Regione Puglia - Assessorato alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale e Attuazione del Programma, per la realizzazione di un programma di interventi destinati alla popolazione immigrata in materia di accesso all'alloggio, a valere sulle risorse del Fondo per le Politiche Migratorie - Annualità 2010 così come allegato (Allegato A) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- di rinviare a successivo provvedimento deliberativo gli adempimenti contabili connessi alla nuova

iscrizione delle somme che il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali assegnerà alla Regione Puglia per la realizzazione di interventi destinati alla popolazione immigrata in materia di accesso all'alloggio a valere sulle risorse del Fondo per le Politiche Migratorie 2010, essendo ogni trasferimento subordinato alla sottoscrizione del protocollo di intesa con ciascuna Regione aderente;

- di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e cittadinanza sociale ogni adempimento attuativo derivante dal presente provvedimento;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola